



## Omelia del Vescovo Domenico

Verona, 08 dicembre 2023

### Festa della'adesione di ACI

(Mt 9,16-17)

*“Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano”.*

*“Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio”.* Gesù sta replicando con forza a quanti nel mondo giudaico del suo tempo si ostinano a rifiutarlo perché spiazzati dalla sua radicalità e dalla sua interiorità. Gesù non è venuto a portare una nuova religione, ma a creare una nuova relazione con Dio. Il tentativo invece è di farne una toppa su un vestito vecchio. Col rischio che si strappi. L’Azione Cattolica – diciamocelo tra noi – rischia di apparire un vestito vecchio con certe sue caratteristiche vintage: la tessera che sa tanto di partito che non funziona più neanche in politica; i testi che sono spesso una polverosa sequenza di affermazioni, incapaci di mordere la realtà; la formazione che sembra un mantra e si riduce ad essere per quei pochi che si stancano per primi di farla. Eppure l’Azione Cattolica è il vestito nuovo di laici che vogliono camminare con le proprie gambe e non in ordine sparso dietro al Maestro. Senza rimpiangere i bei tempi, ma lasciandosi stanare dalla realtà complessa e sfidante di oggi.

Il punto è capire la stoffa e ancor prima la forma di questo vestito nuovo. La stoffa siete voi: giovani e adulti, ragazzi ed anziani. La stoffa umana e cristiana che siete. Credenti e credibili. Non si sa che cosa venga prima. Credenti: cioè aperti alla sorpresa di Dio che non è la fortuna o la sfortuna, ma la possibilità di vivere inseguendo i sogni, senza rassegnarsi e senza isolarsi. Credibili: cioè concreti, coerenti, coesi. La forma è quella che si chiama ‘affiatamento’: cioè una esperienza che mette insieme, motiva e spinge all’azione, compagna e organizza per un impegno comune.

La Chiesa ha bisogno di chi “affiata”. C’è fin troppa gente che sfiata, cioè divide, demotiva, appesantisce, spegne. Ci vuole chi “affiati”, cioè si riprenda cura dei bambini e dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie, delle parrocchie più isolate e dei contesti più degradati. Per “affiatare” ci vuole un soffio vitale che solo da Dio può venire. Ma è necessaria anche la nostra partecipazione sincera.

Per questo Gesù fa ricorso ad un'altra immagine: il vino nuovo che non può essere conservato in otri vecchi perché rischia di romperli. Il vino nuovo è effervescente, dirompente, leggero. Così dev'essere l'AC: effervescente, cioè non stanca e routinaria; dirompente cioè originale e creativa; leggera, cioè essenziale e concreta. Oggi con l'adesione decidete per il vestito nuovo che è l'AC. E poi nei prossimi tre anni proverete ad indossarlo. Per la gioia e la vita di tutti.